

SANITÀ. Il bilancio della Fondazione S.Bortolo guidata da Giancarlo Ferretto: consegnati 250 mila euro per la Iort

«Ora penseremo ad oculistica»

Oltre alla macchina per la radioterapia sulle donne operate al seno, nuovi aiuti con l'acquisto di strumentazioni ospedaliere

Franco Pepe

«Voglio dire grazie a tutti i vicentini. Ancora una volta hanno dimostrato quanto sia grande il loro cuore». Giancarlo Ferretto è raggiante. La Fondazione S.Bortolo consegna all'Ulss 250 mila euro. Serviranno ad acquistare la Iort, la macchina che fa la radioterapia in tempo reale, nel corso dell'intervento chirurgico, alle donne che devono essere operate per un tumore al seno.

Ferretto è il presidente della Fondazione, e questo è stato, in pratica, il primo anno di attività di un organismo creato proprio per sostenere l'Ulss con l'acquisto di attrezzature o altre iniziative che le casse aziendali, per le note ristrettezze, non sono in grado di fronteggiare. «La nostra attività - spiega Ferretto - si è essenzialmente focalizzata sulla raccolta di fondi per riuscire a dotare il S.Bortolo della Iort.

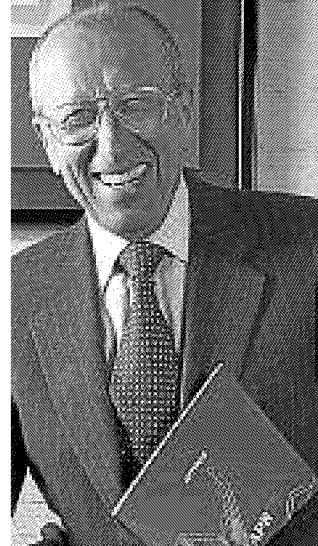
La Fondazione Cariverona si era già impegnata a dare un contributo ma occorreva aggiungere una cifra importante per rendere davvero possibile l'acquisto. Grazie a Tva Vicenza abbiamo dato vita alla Maratona Rosa, una trasmissione televisiva che ci ha consenti-

me offerte ma anche di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle finalità della Fondazione».

Altri, però, i risultati raggiunti: la ristrutturazione dei locali della fisioterapia, che oggi sono più adeguati alle esigenze dei pazienti; l'ammodernamento degli arredi del reparto di pediatria; le due borse di studio messe a disposizione della cardiologia; l'acquisto di un'ambulanza attrezzata per il soccorso pediatrico.

Diverse le manifestazioni promosse in città e in provincia per reperire fondi, come lo spettacolo al Comunale, nato su idea di Stefano Meggiolaro del Suem, con la "Pedrollo Band" e il coro dei Crodaioli diretto da Bepi De Marzi, e in cui si è ricordata l'alpinista Cristina Castagna, infermiera al pronto soccorso morta sulle montagne dell'Himalaya. Sempre a favore della Fondazione il concerto organizzato a Sarcedo dall'Associazione donne vicentine.

«Dappertutto - dice il presidente Ferretto - abbiamo avuto segni di generosità e attenzione. Ci hanno colpito soprattutto le persone che, pur non disponendo di molti mezzi, ci hanno fatto avere il loro apporto, magari non rilevante sul piano finanziario, ma importante sotto l'aspetto della soli-



Giancarlo Ferretto

darietà. Ci inorgoglisce il fatto di aver fatto conoscere la realtà del S.Bortolo fatta di professionalità e impegno. Certamente tutto è migliorabile. Certamente vi sono delle carenze, ma dobbiamo tutti assieme comprendere che l'ospedale è un nostro patrimonio, per cui noi per primi dobbiamo aiutare a migliorarlo».

Gli obiettivi per il 2011: l'acquisto di attrezzature per i reparti di neurochirurgia e oculistica.

«In particolare, d'accordo con la direzione generale e sotto la guida del primario Roberto Cian, vogliamo dotare l'oculistica di una serie di modernissime apparecchiature per far sì che il reparto diventi di eccellenza non solo per le professionalità che già ci sono ma anche per la tecnologia» ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

